



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo - con sede in L'Aquila (AQ) via Via Ulisse Nurzia, Loc. Boschetto di Pile, rappresentato dal Direttore Generale Ernesto Pellecchia, nato ad Avellino (AV) il 25/12/1960, codice fiscale PLLRST60T25A509O, di seguito denominato "USR Abruzzo"

E

Unioncamere Abruzzo (Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura d'Abruzzo) con sede in Teramo (TE), Via Savini, 50 CAP 64100 di seguito denominata "Unioncamere Abruzzo" PEC unioncamereabruzzo@legalmail.camcom.it, rappresentata dal Presidente, da Lorenzo Santilli, nato a L'Aquila (AQ) il 13/07/1956 C.F. SNTLNZ56L13A345U,

con la partecipazione delle seguenti Camere di Commercio abruzzesi:

- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, con sede in Chieti, Largo G.B.Vico,3 CAP 66100 - PEC cciaa.chieti@ch.legalmail.camcom.it, rappresentata dal Presidente Dr. Roberto Di Vincenzo nato a Pescara il 31/03/1954, C.F. DVNRRT54C31G482P e dal Segretario generale Dr.ssa Paola Sabella ed anche attraverso la propria Azienda Speciale "Agenzia di Sviluppo" della CCIAA di Chieti;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in Via dell'Industria Nucleo ind.Bazzano CAP 67100 - PEC cciaa.laquila@aq.legalmail.camcom.it, rappresentata dal Presidente Dr.Lorenzo Santilli nato a L'Aquila il 13/07/1956, C.F.SNTLNZ56L13A345U e dal Segretario Generale Dr.ssa Fausta Emilia Clementi, ed anche attraverso l' Azienda Speciale " Agenzia per lo Sviluppo " della CCIAA di L'Aquila;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, con sede in Pescara, in Via Conte di Ruvo,2 CAP 65100 - PEC cciaa.pescara@pc.legalmail.camcom.it, rappresentata dal Presidente Dr. Daniele Becci nato a Senigallia (AN) il 16/12/1954 C.F. BCCDNL54T16I698A e dal Segretario Generale Dr. Roberto Pierantoni;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, con sede in Teramo, Via Savini, 48 CAP 64100 - PEC cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it, rappresentata dal Presidente Cav Lav.. Giandomenico Di Sante nato a Teramo il 23/02/1936 C.F. DSNNGDM36B23L103G e dal Segretario Generale Dr. Giampiero Sardi;

VISTO il D.P.R. n.275/1999 - Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.L.vo n. 77/2005 - Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro;

VISTO il D.L. n. 7/2007 convertito, con modificazioni, in legge 2/04/2007 n. 40.

VISTI i D.P.R n. 87-88-89 del 15/03/2010 - Regolamenti recanti norme per il riordino degli Istituti professionali, tecnici e dei Licei;

VISTO il D.Lvo n.23 del 15 febbraio 2010 “Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'art.53 della legge 23 luglio 2009, n.99”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione” art. 1 co. 7, lettera o (incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione); lettera p (valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti); lettera q (individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli alunni e degli studenti); lettera s (definizione di un sistema di orientamento);

VISTA la Guida operativa per la scuola – Attività di Alternanza Scuola Lavoro (MIUR 8 ottobre 2015);

PREMESSO CHE

- Il D.L.vo 15 febbraio 2010, n. 23 “ Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in attuazione dell'art.53 della legge 23 Luglio 2009, n.99, stabilisce:
 - all'art.1 comma 1 che le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di seguito denominate “camere di commercio”, sono enti pubblici dotate di autonomia funzionale che svolgono nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art.118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali;
 - all'art.1 comma 2 che le camere di commercio italiane, le unioni regionali delle camere di commercio, l'unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di seguito denominata “ Unioncamere ” nonché i loro organismi strumentali costituiscono il sistema camerale italiano. Fanno parte altresì del sistema camerale italiano le camere di commercio italiane all'estero e estere in Italia legalmente riconosciute dallo Stato italiano;
 - all'art.2, tra i compiti e funzioni, quella della cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti“ :
 1. stabilisce all'art.1, comma 41, che a decorrere dall'anno scolastico 2015/16 è istituito presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (rappresentato a livello nazionale da Unioncamere) il Registro nazionale delle imprese per l'alternanza scuola-lavoro, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e il Ministero dello Sviluppo economico;
 2. attua quanto definito nel decreto legislativo 77/2005 sull'alternanza scuola-lavoro, quale metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo in modo;
 - da collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
 - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
 - favorire l'orientamento di giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
 - realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti ospitanti nei processi formativi;
 - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

3. stabilisce all'art.1, comma 60, che per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, le istituzioni scolastiche, anche attraverso i poli tecnico-professionali, possono dotarsi di laboratori territoriali per l'occupabilità attraverso la partecipazione, anche in qualità di soggetti cofinanziatori, di enti pubblici e locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private per il raggiungimento di seguenti obiettivi:
 - orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
 - fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;
 - apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;
4. il Sistema camerale abruzzese, all'interno del sistema camerale italiano, come definito dall'art.1 del D.L.vo n. 23 del 15 febbraio 2010, ha in dotazione un insieme di strumenti, metodologie innovative, piattaforme tecnologiche, esperienze progettuali cofinanziati da fonti comunitarie, nazionali e regionali in materia di economia della conoscenza, di orientamento, alternanza scuola-lavoro, imprenditorialità e creazione di nuove imprese innovative giovanili, femminili, sociali, ecc. promuove la costituzione di una rete di laboratori territoriali innovative finalizzato all'incontro tra domanda e offerta in materia di istruzione, formazione, ricerca, innovazione e mercato del lavoro per l'occupabilità e l'occupazione al servizio del sistema economico e produttivo regionale;

SI CONCORDA CHE

obiettivo comune dell'USR, Ufficio Scolastico Regionale per Abruzzo, e di Unioncamere Abruzzo, nel ruolo di coordinamento a livello regionale del sistema camerale abruzzese e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, è quello di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi della legge n. 107/ 2015 a beneficio degli studenti frequentanti il sistema scolastico regionale.

In particolare il presente protocollo si prefigge di :

- promuovere il valore sociale ed economico della metodologia dell'alternanza scuola-lavoro a beneficio dei giovani studenti nel sistema delle imprese della regione Abruzzo, stimolandole ad aderire al Registro nazionale delle imprese per l'alternanza scuola-lavoro riportato in premessa, nell'apposita sezione speciale del Registro o anagrafe delle imprese;
- promuovere azioni finalizzate all'orientamento degli studenti verso una sana cultura imprenditoriale nella legalità e trasparenza e facilitare rapporti collaborativi tra istituti scolastici ed imprese del territorio in forma singola o associata al fine di una corretta applicazione e valorizzazione della metodologia dell'alternanza scuola-lavoro;
- condividere strumenti specifici del sistema camerale italiano quali banche dati FILO per far emergere attitudini e rafforzare la motivazione degli studenti agli studi e all'intraprendere;
- facilitare il trasferimento di conoscenza con azioni condivise di istruzione e formazione a beneficio degli studenti degli Istituti tecnici, Professionali e dei Licei della Regione Abruzzo relativamente a competenze mirate ad una crescita professionale strettamente legata alle esigenze del territorio;
- favorire ogni possibile occasione di incontro con il mondo del lavoro sia in contesto pubblico all'interno delle strutture del sistema camerale abruzzese sia in contesto privato nelle imprese e loro associazioni al fine di accrescere il senso alla motivazione ed all'impegno nella ricerca e

nella preparazione responsabile all'inserimento nel mondo del lavoro, cercando di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti attraverso l'attuazione dei percorsi di Alternanza Scuola lavoro degli Istituti tecnici e professionali per almeno 400 ore e dei Licei per almeno 200 ore nel triennio (art. 1, comma 33, L. n. 107/2015);

- prevedere percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento degli studenti italiani e stranieri secondo diverse modalità nelle aziende e imprese del territorio;
- organizzare sinergicamente laboratori territoriali innovativi promuovendo incontro tra domanda e offerta, tra mondo dell'istruzione scolastica e mondo del lavoro , facendo emergere fabbisogni formativi e progettando percorsi mirati all'inserimento in contesti lavorativi aziendali sia attraverso la metodologia didattica formativa della simulimpresa, ove possibile, anche come strumento finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e sia attraverso attività formative specifiche di educazione al lavoro e alla legalità lavorativa ed in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di ASL ed effettuati ai sensi del D. Lgs 9 agosto 2008, n. 81;
- attivare sinergie per dialogare sulle tematiche oggetto del presente protocollo con la Regione Abruzzo e promuovere la partecipazione congiunta a progetti e bandi comunitari, nazionali e regionali, nell'ambito dei fondi strutturali (FSE, FESR, FEASR, FEAMP), dei PON , FAS, dei fondi a gestione diretta da parte della Commissione europea per il periodo di programmazione 2014-2020;
- promuovere partenariati tra istituzioni pubbliche e private per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze.

Tutto ciò al fine di offrire al territorio stesso e alle scuole un valido supporto tecnico e tradurre le finalità e gli obiettivi degli Istituti tecnici, professionali e dei Licei in competenze pratiche e spendibili nel mondo del lavoro .

Pertanto L'USR Abruzzo e Unioncamere Abruzzo con la partecipazione delle CCIAA abruzzesi

CONVENGONO SU QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto dell'intesa)

1. Il presente Protocollo intende promuovere il potenziamento dell'Offerta Formativa delle scuole abruzzesi attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento e formativi in alternanza scuola-lavoro introdotti dalla L. n.107/2015, da attuarsi, sinergicamente, tra Istituzioni e imprese , a beneficio degli studenti frequentanti il terzo, il quarto e il quinto anno degli Istituti Tecnici e Professionali per almeno 400 ore e dei Licei per almeno 200 ore, con il fine del trasferimento di conoscenze pratiche e lo sviluppo di competenze spendibili nel mercato del lavoro debitamente certificate.

2. Le parti concordano sul fatto che l'alternanza deve essere considerata una modalità formativa a cui si accede per scelta non residuale, ma che risponde ai bisogni individuali di formazione e ai diversi stili cognitivi. Il percorso rappresenta una metodologia didattica innovativa che valorizza l'aspetto formativo dell'esperienza pratica. In questa prospettiva, l'accento va posto sulle skill prima ancora che sugli aspetti di professionalità.

3. In generale con il presente Protocollo le parti intendono collaborare per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Art. 2 (Impegni delle parti)

Al fine di promuovere i percorsi di orientamento e i percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro, oggetto del presente Protocollo, i soggetti sottoscrittori prendono, d'intesa fra loro, i seguenti impegni, di seguito descritti.

1. Unioncamere Abruzzo e le CCIAA abruzzesi, nell'ambito delle rispettive competenze territoriali d'intesa con gli Istituti scolastici interessati che ne faranno richiesta si impegnano a:

- sensibilizzare le imprese iscritte al Registro delle imprese per legge ad aderire su base volontaria all'apposito Sezione del Registro delle imprese al fine di cogliere l'opportunità di ospitare studenti in ASL utilizzando i propri canali convenzionali di comunicazione utilizzati per informare le imprese (web, incontri diretti, mailing list ecc.);
- realizzare attività di orientamento delle imprese verso i progetti di ASL;
- promuovere presso le associazioni di categoria imprenditoriali e sensibilizzare le loro imprese associate ad iscriversi nell'apposito registro istituito presso le CCIAA, divulgando altresì le procedure e gli adempimenti necessari;
- supportare i dirigenti scolastici nell'individuazione e nel reclutamento delle imprese iscritte presso il registro della CCIAA disponibili ad ospitare studenti in alternanza scuola lavoro;
- comunicare agli istituti scolastici i risultati del sistema operativo Excelsior di Unioncamere che annualmente svolge l'indagine dei fabbisogni di professionalità delle imprese;
- mettere a disposizione gli strumenti e la documentazione del sistema camerale italiano per la progettazione di percorsi specifici per studenti, di orientamento, alternanza scuola-lavoro e work experience attraverso stage aziendali e tirocini presso aziende e previa valutazione specifica della possibilità di un coinvolgimento degli studenti in attività delle CCIAA abruzzesi nell'ambito di iniziative ed eventi programmati annualmente;
- promuovere qualsiasi azione utile che possa favorire l'incontro tra Istituti scolastici ed imprese dei vari territori della regione Abruzzo;
- disseminare, a vari livelli, provinciale, regionale e nazionale i risultati conseguiti attraverso i diversi progetti di ASL realizzati in Abruzzo;
- costituire, in sinergia con l'Ufficio scolastico regionale, Gruppi di lavoro sui temi dell'orientamento professionale, sull'alternanza scuola-lavoro e sul mercato del lavoro attraverso i laboratori territoriali innovativi per l'occupabilità e l'occupazione;
- offrire un contributo alla definizione dei Piani dell'Offerta Formativa delle scuole abruzzesi;
- co-progettare con l'USR e gli istituti scolastici iniziative ed attività finalizzate partecipando a bandi comunitari, nazionali e regionali.
- contribuire alla definizione di un modello abruzzese di alternanza scuola-lavoro;

2. L'USR Abruzzo:

- garantisce la diffusione del Protocollo USR Abruzzo-Unioncamere Abruzzo e la partecipazione degli istituti tecnici, professionali e dei licei della Regione Abruzzo attraverso il “Gruppo di coordinamento regionale in materia di istruzione e formazione professionale e rapporto Scuola e mondo del lavoro”, costituito presso lo stesso USR Abruzzo;
- si impegna a promuovere la diffusione del Protocollo di intesa con Unioncamere Abruzzo per il conseguimento degli obiettivi condivisi tra le due parti riportati nel presente protocollo;
- si impegna a favorire il coinvolgimento attivo delle scuole che potranno operare attraverso i propri CTS, CS e Dipartimenti per la realizzazione di “alleanze formative” territoriali con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca (DPR 15 marzo 2010, n. 87 , 88 e 89 art. 1 comma 1.4), anche attraverso modalità di co-progettazione con il sistema camerale abruzzese.

3. I firmatari della presente Intesa assicureranno, anche attraverso un organismo tecnico, il supporto e l'assistenza ai percorsi formativi. In particolare in ordine ai sotto elencati aspetti:

- promuovere di percorsi di orientamento, alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini come previsto dalla normativa vigente;
- rapportarsi congiuntamente con la Regione Abruzzo ed uffici competenti partecipando in sinergia ai tavoli istituzionali regionali in materia di orientamento ed alternanza scuola-lavoro e che prevedono anche
 - il coinvolgimento delle associazioni di categoria imprenditoriali
 - sinergie nel coordinamento delle azioni atto a favorire l'incontro tra “domanda” (richieste del Territorio) e “offerta”(formazione degli studenti e dei docenti su tematiche specifiche e sulla legalità alla luce dei compiti e funzioni legislative affidate alle Camere di commercio, quali Enti pubblici con autonomia funzionale)
 - sinergie nel coordinamento di attività di promozione delle iniziative ed attività congiunte e nella realizzazione di un sistema condiviso di istruzione e/o formazione tecnico-professionale e liceale;
 - rilevazione dei bisogni formativi per la legalità, l'imprenditorialità e l'inserimento professionale e lavorativo progettando interventi cofinanziabili da programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - coordinamento delle attività di cui al presente Protocollo attraverso monitoraggi periodici e valutazione dei risultati;
 - disseminazione dei risultati del Protocollo attraverso la promozione di eventi, convegni, conferenze stampa, siti istituzionali, predisposizione di materiali multimediali.

4. Ciascun soggetto firmatario del presente Protocollo potrà realizzare le attività di propria competenza direttamente oppure avvalendosi di strutture specializzate di propria emanazione o di altri soggetti terzi o partner.

Art. 3 (Programmazione, monitoraggio, valutazione delle esperienze)

1. Per un'efficace realizzazione degli obiettivi della presente Intesa tra i soggetti firmatari, l'Ufficio Scolastico regionale promuoverà attività di monitoraggio attraverso incontri periodici con Unioncamere Abruzzo e le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) per programmare, monitorare e valutare le attività in atto e progettare le iniziative ed azioni da intraprendere, la realizzazione degli interventi programmati, il monitoraggio ex ante, in itinere e post attività con valutazione dei risultati e delle esperienze.

L'Aquila, 22.03.2016

Unioncamere Abruzzo
Il Presidente
Dott. Lorenzo Santilli



USR Abruzzo L'Aquila
Il Direttore Generale
Dott. Ernesto Pellicchi

con la partecipazione di:

CCIAA di Chieti - Presidente

- Segretario Generale



CCIAA di L'Aquila - Presidente

- Segretario Generale



CCIAA di Pescara - Presidente

- Segretario Generale



CCIAA di Teramo - Presidente

- Segretario Generale

